

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA

AREA IV – SICUREZZA E SERVIZI DI POLIZIA PENITENZIARIA

> Alla Segreteria Coordinamento Regionale Sicilia UILPA – Polizia Penitenziaria TRAPANI

<u>e, p.c.</u>

Al Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità ROMA

Al Direttore Generale DGPRAM ROMA

Alle OO.SS. del Comparto Sicurezza LORO SEDI

OGGETTO: provvedimento del CGM Sicilia n. 183 del 3 dicembre 2021 di assegnazione temporanea. Attivazione commissione arbitrale regionale ex art. 3 comma 14 AQN.

In riscontro alla nota di codesta O.S. n. prot. 01/SR del 3 gennaio 2022, si ribadisce quanto già comunicato sull'argomento con le note prot. n. 20678.U del 14.12.2021 e prot. n. 20817.U del 16.12.2021.

In particolare si riafferma che il provvedimento in oggetto ha natura provvisoria e d'urgenza affinché, nelle more che venga indetto apposito interpello da parte della Direzione Generale così come stabilito dal PCD del 14 ottobre 2021 del Capo del DAP, l'operatività di questo Centro non subisca limitazioni di sorta.

Per tali motivi non si ritiene di avere violato né l'art. 8 bis del P.I.R - atteso che a seguito dell'emanazione del suddetto PCD lo strumento dell'interpello regionale per i distacchi presso il C.G.M. non è più utilizzabile – né il PCD 14 ottobre 2021.

Delle due l'una. O questo Centro indice interpello regionale in violazione del PCD commettendo pertanto violazione o, come previsto dal PCD, richiede al Dipartimento l'indizione di interpello straordinario per coprire la carenza d'organico dichiarata e sopperire alle urgenti esigenze di servizio. Ebbene proprio questa strada è stata seguita da questo Centro (vedasi citata nota prot. n.20817.U del 16.12.2021), emettendo nelle more un distacco che ha di per sé natura provvisoria.

Infine, si manifesta perplessità per la decisione di richiedere l'attivazione della C.A.R. - il cui compito è principalmente quello di dirimere i conflitti instauratisi in sede di applicazione dei P.I.L. nei Servizi dipendenti, e le cui procedure costitutive, a seguito dello stato di emergenza dovuto al Covid-19, non si sono ancora concluse - contro una presunta violazione operata dal Direttore del Centro nonché Presidente dell'istituenda C.A.R, ritenendolo perciò strumento non utilizzabile a dirimere le lagnanze sollevate.

Cordiali saluti.